CITTA' DI CATANZARO

ORDINANZA DEL SINDACO

ORDINANZA

IL SINDACO

Assume la seguente ordinanza avente per oggetto

Limitazione utilizzo dell'acqua per scopo potabile distribuita dalla rete idrica comunale in Via B. Chimirri - Provvedimento di carattere contingibile ed urgente ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs. n. 267/2000

L'ordinanza viene iscritta nel registro delle ordinanze del SINDACO.

ORDINANZA **N° 000012 DEL 30/01/2025**

IL SINDACO

VISTA la nota dell'Azienda Sanitaria Provinciale – Dipartimento di Prevenzione di Catanzaro (SIAN) prot. n. 13952 del 30.01.2025 acquisita al protocollo dell'Ente al n. 10446 del 30.01.2025 che propone l'adozione di provvedimenti, a tutela della salute pubblica, in riferimento all'erogazione dell'acqua destinata al consumo umano a seguito degli esiti delle analisi effettuate su campioni d'acqua prelevati presso "entrata acqua comune prima della cisterna [redacted]";

CONSIDERATO che si fa riferimento a campioni di acqua destinata al consumo umano, che hanno dato esito sfavorevole;

ATTESO che è stata data disposizione alla ditta appaltatrice della manutenzione della rete idrica comunale di eseguire analisi presso i punti di campionamento interessati;

RITENUTO doversi adottare, a tutela della salute pubblica, apposita ordinanza ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il D. Lgs. 18/2023 e ritenuto di provvedere, nelle more della individuazione delle cause che hanno determinato l'inconveniente, in via precauzionale, con ordinanza contingibile ed urgente, a tutela della salute pubblica

ORDINA

La limitazione dell'utilizzo dell'acqua **per scopo potabile** distribuita dalla rete idrica comunale in Via B. Chimirri fino al ripristino delle condizioni di conformità.
In particolare, l'acqua non dovrà essere utilizzata per uso alimentare, lavaggio e preparazione degli alimenti, igiene orale, lavaggio stoviglie o utensili da cucina, lavaggio apparecchiature sanitarie, lavaggio oggetti per l'infanzia (biberon, contenitori pappe, ecc.).
Potrà invece essere usata per la pulizia della casa ed il funzionamento degli impianti sanitari, nonché per l'igiene della persona con l'esclusione dell'igiene orale e degli scopi sopra citati;

DISPONE

- che la presente ordinanza sia immediatamente esecutiva;
- l'informazione ai consumatori a mezzo stampa e attraverso avvisi collocati, a cura della ditta appaltatrice della manutenzione della rete idrica comunale, nei luoghi interessati dal presente provvedimento;
- che venga pubblicata all'Albo Pretorio on line sul sito internet del Comune;

ed inoltre che venga trasmessa a:
- A S.E. il Prefetto di Catanzaro;
- Al Dipartimento di Prevenzione dell'ASP di Catanzaro (SIAN);
- All'ARPACAL di Catanzaro;
- Alla ditta appaltatrice della manutenzione della rete idrica comunale;
- Al Comando della Polizia Locale;

DISPONE altresì

che gli Uffici avviino tutte le indagini necessarie al fine di individuare le cause che hanno determinato la non potabilità dell'acqua, adottino in tempi rapidi i provvedimenti correttivi necessari per ripristinare la qualità dell'acqua con il supporto tecnico-scientifico del SIAN e successivamente ne diano comunicazione alla A.S.P. Dipartimento di Prevenzione U. O. Igiene degli Alimenti e della Nutrizione, per effettuare gli ulteriori controlli necessari per la dichiarazione di potabilità dell'acqua;

AVVERTE

che Responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore Gestione del Territorio del Comune di

Catanzaro, presso il cui Settore potranno essere fornite informazioni e chiarimenti e prendere visione degli atti connessi al presente provvedimento, negli orari di apertura al pubblico.

La presente avrà efficacia fino a revoca a seguito della dichiarazione di potabilità dell'acqua da parte dell'A.S.P. di Catanzaro.

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo della Regione Calabria entro 60 giorni dalla notifica o comunque dalla piena conoscenza dello stesso, ai sensi della L. 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro il termine di 120 giorni dalla notifica o dalla piena conoscenza del provvedimento medesimo, ai sensi del d.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

IL SINDACO

Prof. NICOLA FIORITA